

## **Audizione Parlamentare sulla Proposta di Legge 19, 12 novembre 2024**

### **Documento presentato dal Prof. Roberto Battiston, Università di Trento**

Onorevoli Parlamentari, vi ringrazio per l'opportunità di intervenire oggi in merito alla Proposta di Legge 19 concernente la regolamentazione delle attività spaziali private. Questa proposta di legge rappresenta un passo importante per l'adeguamento del nostro ordinamento giuridico alle nuove sfide dell'economia spaziale. Ritengo altresì che alcuni aspetti meritino una riflessione ed un'eventuale aggiornamento del testo al fine di garantire una governance del settore più efficace, responsabile e in linea con gli standard internazionali.

#### **Analogie e Differenze con le Leggi di Altri Paesi**

Da un'analisi comparativa con leggi analoghe adottate da altri Paesi emerge il fatto che la maggior parte degli Stati che hanno già legiferato in materia di attività spaziali private ha adottato un approccio simile a quello della Proposta di Legge 19, prevedendo, in particolare:

- **Regime autorizzatorio:** L'esercizio di attività spaziali private è subordinato al rilascio di un'autorizzazione da parte dello Stato.
- **Requisiti di idoneità:** Gli operatori spaziali privati devono soddisfare determinati requisiti tecnici, finanziari e di affidabilità.
- **Sistema di responsabilità:** Lo Stato si assume la responsabilità internazionale per i danni causati dalle attività spaziali private condotte sotto la sua giurisdizione e si riserva il diritto di rivalsa nei confronti dell'operatore responsabile.

Allo stesso tempo si registrano anche alcune differenze significative tra la Proposta di Legge 19 e le leggi degli altri paesi.

- **Definizione di "Stato appropriato":** La Proposta di Legge 19, così come del resto il Trattato sullo Spazio Extra-atmosferico (OST), non definisce in modo chiaro cosa si intenda per "Stato appropriato" responsabile dell'autorizzazione e della supervisione delle attività spaziali private. Alcuni Stati, invece, hanno adottato definizioni più precise nelle loro legislazioni nazionali e questo punto potrebbe essere migliorato onde evitare future incertezze normative..
- **Ambito di applicazione della legge:** La Proposta di Legge 19 si applica alle attività spaziali condotte da operatori di qualsiasi nazionalità sul territorio italiano e alle attività spaziali condotte da operatori nazionali al di fuori del territorio italiano. Alcuni Stati, invece, limitano l'applicazione della loro legge alle attività condotte sul proprio territorio o da propri cittadini, allo scopo di limitare conflitti di competenza.
- **Meccanismi di consultazione pubblica:** La Proposta di Legge 19 non prevede meccanismi strutturati di consultazione pubblica o di coinvolgimento degli stakeholder nel processo decisionale, a differenza di quanto avviene in alcuni altri paesi che si sono dotati di leggi analoghe

## Elementi Innovativi della Proposta di Legge 19

La Proposta di Legge 19 introduce alcuni elementi innovativi nel panorama legislativo italiano:

- **Riserva di connettività nazionale:** La Proposta di Legge prevede la costituzione di una riserva di connettività nazionale basata su satelliti, gestita esclusivamente da soggetti appartenenti all'Unione Europea o all'Alleanza Atlantica.
- **Norme speciali in materia di appalti:** La Proposta di Legge introduce deroghe al Codice dei Contratti Pubblici per favorire l'accesso al mercato da parte di piccole e medie imprese e start-up innovative nel settore spaziale.
- **Istituzione del Fondo per l'Economia dello Spazio:** Questo fondo avrà il compito di finanziare attività di ricerca, sviluppo e innovazione nel settore spaziale.

## Potenziati Criticità

Pur riconoscendo l'importanza della Proposta di Legge 19, si ritiene che alcuni aspetti meritino un'attenta considerazione in quanto potenzialmente critici:

- **Ambiguità sulla responsabilità dello Stato:** La mancanza di una definizione precisa di "attività nazionali" e di "Stato appropriato" potrebbe generare incertezza sulla portata della responsabilità dello Stato italiano per le attività spaziali private.
- **Mancanza di meccanismi di consultazione pubblica:** L'assenza di un coinvolgimento degli stakeholder nel processo decisionale potrebbe limitare la trasparenza e il consenso sulle politiche spaziali.
- **Potenziati oneri amministrativi per gli operatori:** Il nuovo sistema autorizzativo potrebbe comportare un aumento degli oneri amministrativi per le imprese.
- **Dotazione limitata del Fondo per l'Economia dello Spazio:** La dotazione iniziale del Fondo potrebbe non essere sufficiente a sostenere adeguatamente lo sviluppo del settore spaziale italiano. Inoltre, valori economici molto maggiori sono contenuti nel bilancio dell' Agenzia Spaziale Italiana, contesto naturale per questo tipo di pianificazione economica.

## Conclusioni

La Proposta di Legge 19 rappresenta un passo importante per la regolamentazione delle attività spaziali private in Italia. Si ritiene opportuno, tuttavia, valutare alcune correzioni tese a:

- **migliorare la chiarezza della legge,**
- **introdurre meccanismi di consultazione pubblica,**
- **valutare attentamente l'impatto degli oneri amministrativi sulle imprese,**
- **rafforzare la dotazione del Fondo per l'Economia dello Spazio chiarendone le modalità di utilizzo**

con l'obiettivo di garantire una governance del settore spaziale italiano sempre più efficace, responsabile e in linea con gli standard internazionali.